



## ACCREDIA: GARANTE DELLA QUALITÀ PER AZIENDE E CONSUMATORI E PARTNER AFFIDABILE DELLA P.A.

*Cresce del 2,4% il numero dei siti produttivi (enti, imprese e laboratori) certificati in Italia.  
Del 2,8% l'incremento delle certificazioni ambientali, dove spicca il settore dei servizi pubblici.  
In costante ascesa le certificazioni per la salute e sicurezza sul lavoro: un segnale di attenzione da parte delle nostre imprese.*

**Roma, 8 giugno 2011** - Le imprese italiane dimostrano di credere nella certificazione sotto accreditamento e lo comunicano tutti i giorni.

Per **le aziende**, infatti, la certificazione è lo strumento che permette di migliorare l'organizzazione e riconoscere qualità al *made in Italy*. A maggior ragione in un contesto difficile come quello attuale, la qualità rappresenta l'unica possibilità per competere sui mercati internazionali.

**I consumatori** italiani conoscono i marchi più famosi e scelgono in base alla qualità.

Il numero dei **professionisti** certificati è in forte aumento.

**I Ministeri e la P.A.** hanno individuato in Accredia, Ente Unico Nazionale di Accreditamento, un partner affidabile per garantire il buon funzionamento della certificazione rispondendo così alle sollecitazioni delle Istituzioni Europee e, contestualmente, alle difficoltà del settore pubblico nel gestire il sistema.

E' questo il quadro proposto da **Accredia** alla vigilia del **World Accreditation Day 2011**, la Giornata Mondiale dell'Accreditamento promossa per il 9 giugno dall'International Accreditation Forum (Iaf) e dall'International Laboratory Accreditation Cooperation (Ilac) per aumentare la consapevolezza dell'importanza delle attività di accreditamento.

Accredia, **nata alla fine del 2009** dalla fusione di Sincert e Sinal, in attuazione del **Regolamento CE 765/2008**, ha il compito di **valutare la competenza degli operatori di valutazione della conformità** (organismi e laboratori), accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme volontarie, per assicurare il valore e la credibilità di certificazioni di qualità, ispezioni, prove di laboratorio e tarature di strumenti e apparecchiature.

La nascita e il consolidamento di Accredia hanno avuto l'effetto di rendere **più efficiente e meno costoso il sistema dell'accREDITAMENTO e certificazione**, attraverso il modello della **sussidiarietà pubblico-privato**, controllo pubblico e capacità gestionali, oltre che competenza, indipendenza e imparzialità.

Accredia nel 2010 si è rafforzata con l'acquisizione delle competenze di Sit (laboratori di taratura) e Iss (laboratori di prova per la sicurezza degli alimenti) e il suo ruolo è destinato a crescere ulteriormente. L'anno in corso segna infatti il **progressivo ampliamento delle competenze** attraverso una serie di accordi e convenzioni con alcuni dei 9 Ministeri (tra i quali spicca il Ministero dello Sviluppo Economico) che figurano tra i soci di diritto dell'Ente.

Oltre ad accreditare gli organismi di certificazione nell'ambito delle **norme volontarie** (UNI EN ISO), l'ente unico nazionale di accreditamento opera da tempo in **ambito cogente**, come ad esempio nel settore agroalimentare (marchi DOP, DOC, IGP e BIO). Di recente è stata attribuita ad Accredia la competenza per la direttiva giocattoli e, a breve, altre direttive del "nuovo approccio" verranno affidate ad Accredia: macchine, ascensori, strumenti di misura, materiali per atmosfera potenzialmente esplosiva, ecc.

Sede legale: Piazza Mincio 2 – 00198 Roma, Italy – Tel. +39 06 8440991 – Fax +39 06 8841199

Sede amministrativa: Via Saccardo 9 – 20134 Milano, Italy – Tel. +39 02 2100961 – Fax +39 02 21009637

[info@accredia.it](mailto:info@accredia.it) - [www.accredia.it](http://www.accredia.it) - Partita IVA e Codice Fiscale 10566361001

Nell'ambito dell'attività dei laboratori, inoltre, i laboratori incaricati dei controlli ufficiali – ancorché pubblici, come gli zooprofilattici, le Asl o dell'Istituto Superiore di Sanità – devono essere accreditati.

Tutto ciò significa riconoscere una serie di prerogative fondamentali per migliorare la produzione e lo scambio di beni, sia per le imprese che per i consumatori, garantendo la loro sicurezza: per migliorare **la qualità**.

L'**accreditamento riguarda tutti i settori di produzione e servizi** con cui i consumatori si confrontano quotidianamente, perché ogni tipo di attività può essere sottoposto a valutazione: dalle costruzioni all'energia, dall'ambiente ai trasporti, dalla sanità alla formazione. Per non parlare dei controlli sulla sicurezza alimentare, o delle prove di laboratorio sulla conformità merceologica che riguardano il grande macchinario industriale come il fasciatoio per bambini.

Pertanto Accredia, in quanto ultimo anello del processo di accreditamento e certificazione, **si qualifica come garante finale** che assicura, riconosce e valorizza la qualità e la competitività del sistema economico italiano, favorendo la crescita di una domanda e di un'offerta di qualità sempre più consapevole e - parallelamente - la crescente fiducia nel sistema.

## **QUALCHE NUMERO GENERALE**

Sono oltre **144 mila i siti produttivi certificati**, mentre aumentano costantemente le **certificazioni di prodotti, oltre 100 mila**, in particolare nel settore agro-alimentare; **80 mila**, infine, le **figure professionali certificate**, tra cui auditor, progettisti, addetti a macchinari speciali e anche nuove figure professionali come il chinesiologo e il certificatore energetico degli edifici.

Il **giro d'affari** degli organismi di certificazione e ispezione è stimato in **750 MLN** di Euro.

## **LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**

La certificazione di qualità **tra il 2010 e il 2011 è sostanzialmente stabile**.

Rispetto al dato di marzo 2010, nel primo trimestre 2011 si registra una crescita complessiva dello 0,9%, di poco superiore rispetto alla percentuale dello 0,3% registrata tra il 2009 e il 2010. La percentuale riguarda soprattutto il **sistema di gestione ISO 9001** che risulta ormai assimilato nel tessuto imprenditoriale e sociale del Paese che ha comunque registrato una **crescita del 4,8% dal 2008 al 2011**.

## **GLI INVESTIMENTI SULLA QUALITÀ NEI DIVERSI SETTORI**

Considerando l'insieme dei sistemi di gestione della qualità, il dettaglio dei dati relativi ai singoli settori può offrire indicazioni utili sullo stato di salute dell'economia italiana.

Alla vigilia dei quesiti referendari e in tema d'energia, si segnala la crescita del settore della **produzione e distribuzione di energia elettrica (+70%)**, **produzione e distribuzione di gas (+4%)** e soprattutto **produzione e distribuzione di acqua (+11%)**. In settori di questo tipo, la certificazione risponde spesso anche alle esigenze della controparte business, rappresentata da industrie o gruppi industriali che richiedono ai propri fornitori l'adozione di un sistema qualità, che garantisca i risultati della fornitura consentendo una semplificazione dei controlli alla fonte.

Crescono anche le certificazioni nei settori dell'intermediazione finanziaria (+85%), della fabbricazione di: prodotti farmaceutici (+28%), prodotti in gomma e plastica (+15%); alimenti, bevande e tabacco (+4%). Da segnalare la crescita delle certificazioni delle attività legate al **recupero e riciclo dei materiali** che raggiungono un **+28%**.

Tra il 2010 e il 2011, occorre peraltro attestare il calo delle certificazioni nel settore della produzione di mobili e arredamento e della produzione di articoli sportivi (-60%) e della produzione di auto e moto veicoli (-44%), nonché la flessione dei settori commercio all'ingrosso e al dettaglio (-26%) e trasporti (-27%): settori che più fortemente risentono del calo dei consumi quotidiani.

## **CRESCONO COSTANTEMENTE LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI**

Continua a crescere il numero di certificazioni del sistema di qualità ambientale (ISO 14001) che nel 2011 segna un **+2,8%** (19% in più rispetto al 2008).

Il dato più interessante riguarda le certificazioni nel settore della **sicurezza sul lavoro**:rispetto alla **norma OHSAS 18001:1999 18001:2007 risulta una crescita dell'86% rispetto al 2010 e addirittura del 258%** negli ultimi quattro anni. Un segnale della crescente attenzione delle aziende per queste importanti tematiche.

Rispetto alle **certificazioni sui servizi informatici**, è **buona la crescita in termini percentuali ma i valori assoluti** sui Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (“difesa della privacy”) e sui Sistemi di gestione per i servizi informatici **sono ancora limitati** (rispettivamente 317 e 18 certificazioni).

*<<Il 2011 è un anno fondamentale per Accredia, perché si è chiusa la fase costitutiva dell'Ente unico nazionale di accreditamento, nato a fine 2009 in attuazione del **Regolamento CE 765/2008**, e oggi operiamo a “pieno regime”, dopo aver accolto anche sfide importanti come quella nel settore cogente>> commenta il Presidente di Accredia, **Federico Grazioli**, che aggiunge: <<La sensibilità verso i temi dell'accREDITAMENTO e della certificazione sta aumentando, sia da parte delle aziende che dei consumatori, e noi già da tempo facciamo la nostra parte per consolidare il sistema e rafforzare l'affidabilità dei suoi strumenti: certificazioni di qualità, ispezioni, prove di laboratorio e tarature di strumenti e apparecchiature. L'obiettivo di Accredia, che ribadiamo alla vigilia del World Accreditation Day 2011, è operare per crescere in termini di autorevolezza e di competenze e per contribuire allo sviluppo e alla crescita del sistema economico del Paese, in un'ottica di qualità e trasparenza>>.*

### **Relazioni Esterne e Comunicazione ACCREDIA**

Francesca Nizzero f.nizzero@accredia.it - 02.21009625-41 - 3385611639

### **Ufficio Stampa ACCREDIA**

#### **Adnkronos Comunicazione**

Fabrizio Galassi fabrizio.galassi@adnkronos.com - 06.5807568 - 3666722512

Roberto Scalise roberto.scalise@adnkronos.com - 06.5807437